



NOTIZIARIO CONDIFESA

cuneese

CONSORZIO DI DIFESA DELLE PRODUZIONI INTENSIVE NELLA PROVINCIA DI CUNEO
VIA CARAGLIO, 16 – 12100 CUNEO – Tel. 0171 66276 – Fax 0171 435938
Sito: www.condifescacuneo.it • E-mail: staff@condifescacuneo.it

Notiziario Condifesa Cuneese – Direttore responsabile Michelangelo Pellegrino – Reg. Tribunale di Cuneo n. 591 del 01/07/2005 – Poste Italiane spa – Spedizione in abb. post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 – MP-NO941/2011 costo copia euro 2,00 – Direttore amministrativo: Roberto Bernardi – Amministrazione e redazione: via Caraglio 16 (Cuneo)



N. 2 – NOVEMBRE 2011



QUARANT'ANNI DI CONDIFESA *Il futuro con uno sguardo al passato*

*Il Presidente Lorenzo Bergese
rivolge un caloroso invito agli agricoltori
soci del Consorzio di Difesa
per partecipare al convegno
di sabato 3 dicembre alle ore 10,00
presso "Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855"*

IN QUESTO NUMERO

Incontro sabato 3 dicembre 2011
Nascita del Condifesa di Cuneo
Programma e relazioni
Dati statistici dal '71 ad oggi
Conclusione campagna 2011
Scadenza pagamenti



Sabato 3 Dicembre 2011 alle ore 10.00

presso “Spazio Incontri Cassa di Risparmio 1855”

CUNEO - Via Roma 15



DI CONDIFESA

Il futuro con uno sguardo al passato

PROGRAMMA:

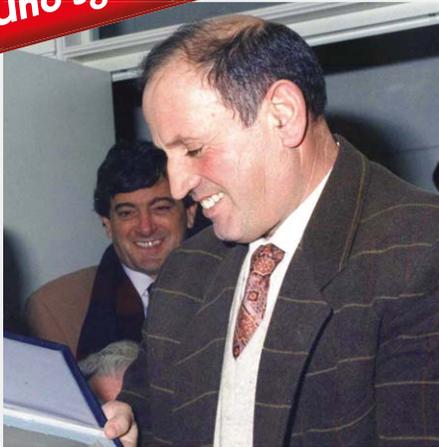
- **Lorenzo BERGESE** – Presidente Condifesa Cuneo
Introduzione
- **Sen. Natale CARLOTTO** – Socio fondatore Condifesa Cuneo
“Costituzione del Condifesa di Cuneo”
- **Roberto BERNARDI** – Direttore Condifesa Cuneo
“Situazione attuale del Condifesa Cuneo”
- **Dr. Albano AGABITI** – Presidente ASNACODI – Associaz. Nazionale Condifesa
“Sviluppo organizzativo dei Condifesa”
- **Avv. Paola GROSSI** – Ufficio Legislativo Confederazione nazionale Coldiretti
Presidente del Gruppo “Gestione dei rischi agricoli” del COPA-COGECA
“Evoluzione della legislazione nazionale e comunitaria sulla gestione dei rischi agricoli”
- **Dr. Giuseppe BLASI** – Direttore generale della competitività per lo sviluppo rurale
del MINISTERO delle Politiche agricole, alimentari e forestali
- **Dr. Claudio SACCHETTO** – Assessore Agricoltura della REGIONE PIEMONTE

Dibattito e conclusioni con la presenza delle Organizzazioni agricole

Marcello GATTO – Presidente Coldiretti Cuneo

Isabella MOSCHETTI – Vice-Presidente Confagricoltura Cuneo

Roberto DAMONTE – Presidente CIA Cuneo



DALLORTO Federico di Monticello d'Alba
1° Presidente dal 1970- 1986



TARICCO Luigi
Direttore dal 1970 al 1991



CARDONE Mario
Segretario dal 1970 al 1991

Costituita una nuova associazione

Migliorate le condizioni economiche dei coltivatori del cuneese

Dopo varie difficoltà di collocamento dei prodotti ortofrutticoli si è deciso di costituire a Cuneo rispettivamente l'8 e il 13 dicembre 1970 l'Associazione tra Produttori Ortofrutticoli Piemontesi e il Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive nella Provincia di Cuneo.

Esse sono state costituite durante una riunione presso la Camera di Commercio di Cuneo, con l'interven-

to di numerosi produttori Ortofrutticoli.

L'iniziativa per la costituzione di queste due associazioni è stata ideata e patrocinata dalle maggiori organizzazioni sindacali di categoria, i rappresentanti dei quali hanno detto che sarebbe negativo dividere le forze anche se di tendenze diverse proprio in questo momento. Non è vero che in provincia di Cuneo si sia dormito in questi ultimi tempi anzi, fin dal 1967 era stata costituita con la Liguria, la Valle d'Aosta e il Piemonte una associazione produttori che aveva duplici funzioni ma, gli interessi erano troppo diversi e troppe erano le contraddizioni per cui non è rimasto altro che lasciarla morire nella speranza di formarne un'altra più realistica.

Questa Associazione di produttori Ortofrutticoli intende operare nelle disposizioni della C.E.E., di poter instaurare un discorso fra regione e regione, di poter intervenire in caso di crisi grave e di tutelare i lavoratori agricoli. Quindi associandosi ad essa i lavoratori agricoli avranno la possibilità di usufruire dei contributi della Comunità Europea. «Dobbiamo produrre» hanno detto le Organizzazioni Sindacali «quello che il mercato è in grado di assorbire e produrre quello che il mercato desidera».

Il sig. Carlotto in una sua applauditissima esposizione ha fatto presente le difficili situazioni del cuneese nel 1970 in quanto l'A.I.M.A. non aveva potuto intervenire (es. per le pesche del Canalese). La associazione potrà intervenire goden-

do di un beneficio nazionale ed internazionale. Le più gravi concorrenze, ha ribadito infine, sono il mercato e la propaganda. Sarà possibile attraverso la associazione fare della pubblicità dei prodotti agricoli

A questa associazione potranno aderire tutti i produttori ortofrutticoli riconosciuti tali dalla legge che operino nell'area territoriale ed amministrativa della Regione Piemontese.

Per la seconda Associazione e cioè quella del Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive nella Provincia di Cuneo, essa è una Società Cooperativa a responsabilità limitata i cui scopi prendono ispirazione dalla legge numero 634 del 25-5-1970 dal titolo «Fondi di solidarietà nazionale per l'Agricoltura».

Il Consorzio che opererà nell'ambito della provincia di Cuneo si propone, avvalendosi di contributi apportati in parte dagli agricoltori (3 per cento), dallo Stato (3 per cento) e dalla Provincia di Cuneo (2 per cento), di attuare la difesa attiva e passiva delle produzioni intensive con particolare riguardo a quelle frutticole, orticole e viticole.

L'adesione al Consorzio di difesa è libera a tutti i produttori interessati a condizione che realizzino le loro produzioni nell'area territoriale della Provincia di Cuneo. E' auspicabile una partecipazione la più consistente possibile dato che soltanto attraverso questo organismo i produttori potranno realizzare compiutamente la difesa del loro lavoro e del loro reddito.

Adriano De Dominicis



Senatore Natale Carlotto

Il Consorzio Difesa delle produzioni intensive della Provincia di Cuneo, fu costituito il 13 Dicembre 1970 nella sala della Camera di Commercio di Cuneo con rogito Notaio Bollati di Cuneo dai “PRODUTTORI AGRICOLI” di seguito elencati:

1. ABBÀ Stefano	CARAGLIO	41. GALLO Giacomo	CIRIÈ
2. ABBONA Edoardo	NOVELLO	42. GERBAUDO Giovenale	CUNEO
3. ABELLONIO Vittorio	ALBA	43. GIRAUDO Silvio	FOSSANO
4. ALBESIANO Domenico	DOGLIANI	44. GROSSO Franco	FOSSANO
5. ALLIONE Giacomo	TARANTASCA	45. GULLINO Agostino	LAGNASCO
6. ARMANDO Mario	S.ALBANO STURA	46. GULLINO Attilio	SALUZZO
7. ARMANDO Umberto	CUNEO	47. GULLINO Luigi	SALUZZO
8. BADELLINO Mario	S. VITTORIA ALBA	48. INAUDI Luigi	COSTIGLIOLE SALUZZO
9. BARALIS Angelo	CORNELIANO	49. ISNARDI Angelo	CASTAGNITO
10. BAROLO Benedetto	FOSSANO	50. LEQUIO Alessandro	NEIVE
11. BECHIS Giovanni	CUNEO	51. LINGUA Costanzo	CENTALLO
12. BIGO Domenico	MANTA	52. MALVICINO Luigi	TREISO
13. BIGO Giacomino	VERZUOLO	53. MARCHISIO Luigi	CUNEO
14. BOANO Giacomo	GOVONE	54. MARSAGLIA Emilio	CASTELLINALDO
15. BORETTO Silvano	LAGNASCO	55. MILANO Nicola	FARIGLIANO
16. BOSCHIS Mario	DOGLIANI	56. MOLINO Giuseppe	CASTELLINALDO
17. BOTTALLO Pietro	GOVONE	57. MONETTO Bartolomeo	CENTALLO
18. BRACCO Angelo	VICOFORTE MONDOVI	58. MORELLO Giulio	GOVONE
19. BRERO Giuseppe	FOSSANO	59. MOSCA Marino	MONCHIERO
20. BROCCARDO Michele	MONFORTE	60. MOSCHETTI Stefano	CARAGLIO
21. CAGNASSI Antonio	CUNEO	61. ODERDA Giovanni	CENTALLO
22. CAREGLIO Carlo	CORNELIANO	62. ORICCO Giacomo	S. VITTORIA ALBA
23. CARLOTTO Natale	CUNEO	63. PEANO Angelo	CUNEO
24. CASALE Chiaffredo	VILLAFALLETTO	64. PECCHENINO Lorenzo	DOGLIANI
25. CERATI Secondo	CUNEO	65. PIRRA Michele	CUNEO
26. CESANO Felice	VERZUOLO	66. PORTA Francesco	MAGLIANO ALFIERI
27. CESANO Oreste	VERZUOLO	67. QUAGLIA Matteo	VERZUOLO
28. CONTERNO Francesco	MONFORTE	68. QUARANTA Roberto	LAGNASCO
29. CONTERNO Luigi	MONFORTE	69. RABINO Tommaso	S.VITTORIA ALBA
30. CRISTORE Luigi	CARAGLIO	70. REVELLO Renato	GRINZANE
31. DALLORTO Federico	MONTICELLO	71. ROGGIA Ferdinando	NOVELLO
32. DALPOZZO Gerardo	CANALE	72. ROMANISIO Luigi	FARIGLIANO
33. DUTTO Michele	BOVES	73. ROSSO Giuseppe	FOSSANO
34. FALLETTI Giovanni	CANALE	74. ROSSO Luigi	ALBA
35. FERRERO Angelo	CASTELLINALDO	75. ROSSO Pietro	VILLAFALLETTO
36. FILIPPI Andrea	CARRÙ	76. STIRANO Mario	MAGLIANO ALFIERI
37. FILIPPI Giovanni	CARRÙ	77. STOPPA Giovanni	CUNEO
38. FISSORE Giuseppe	S. VITTORIA ALBA	78. URIA Giovanni	FARIGLIANO
39. GAIA Angelo	BARBARESCO	79. VACCA Giovanni	BARBARESCO
40. GALLI DELLA MANTICA D.	CHERASCO	80. VIGLINO Lorenzo	BARBARESCO

La costituzione del Consorzio è stata fortemente voluta dai frutticoltori e viticoltori della nostra provincia affinché con le provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale istituito con la Legge 364 del 25 maggio 1970, i produttori potessero usufruire dell'intervento statale sulle polizze di assicurazione contro gli eventi atmosferici.

LEGGE 364 DEL 25 MAGGIO 1970

Legge 364 del 25 maggio 1970 che ha istituito il Fondo di solidarietà nazionale ha regolato, fra l'altro, la costituzione, lo statuto, la vigilanza ed il finanziamento dei Consorzi di produttori agricoli costituiti per la difesa attiva e passiva delle produzioni intensive viticole, frutticole contro la grandine, le gelate e le brinate. A garanzia che i contributi concessi dallo Stato non siano destinati a scopi diversi da quelli indicati dalla Legge stessa, i Consorzi debbono tenere una gestione apposita, denominata "Cassa Sociale", separata dalla "Gestione Ordinaria".

Il Bilancio deve essere redatto seguendo la norma della contabilità finanziaria pubblica, con bi-



SACCHETTO Giuliano di Lagnasco
2° Presidente dal 1986 al 2007



LARATORE Giovanni
Direttore dal 1991 al 2000

lanci preventivi vincolanti e conti consuntivi separati per le due gestioni.

Con successiva Legge 590 del 15 ottobre 1981, sono stati modificati

sostanzialmente i criteri di liquidazione del contributo annuo statale, ma non sono state apportate variazioni alla struttura ed al funzionamento dei Consorzi.

LEGGE 185 DEL 14 FEBBRAIO 1992

Art. 10. Consorzi di difesa.

1. Il riconoscimento di idoneità allo svolgimento delle attività dei consorzi per la difesa attiva e passiva delle produzioni agricole di cui all'art. 10 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, attribuisce la personalità giuridica di diritto privato. Agli acquisti immobiliari effettuati dai consorzi di difesa per il raggiungimento degli scopi sociali non si applica l'art. 17 del codice civile. I consorzi già riconosciuti potranno presentare la domanda per l'attribuzione della personalità giuridica alla regione competente, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. I consorzi di produttori agricoli costituiti ai sensi dell'art. 15 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e dell'art. 10 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, possono accedere al credito agrario di esercizio a tasso agevolato.

2. Non possono essere attribuite funzioni proprie dei consor-

zi di difesa a nuovi organismi o ad organismi già operanti con finalità statutarie diverse, quando nella provincia interessata sia già riconosciuto ed operante un organismo abilitato a svolgere tali funzioni.

3. Ove in una provincia non sia già riconosciuto ed operante un consorzio di difesa, lo svolgimento delle funzioni relative può essere affidato ad un nuovo organismo che si costituisca ed abbia i requisiti richiesti o ad un consorzio di una provincia limitrofa, che ne faccia domanda alla regione.

4. Il riconoscimento è revocato ai consorzi di difesa e ad altri organismi già riconosciuti quando questi, per un triennio consecutivo, abbiano provveduto alla difesa delle produzioni dei soci con quantitativi inferiori a quelli ritenuti congrui in base alla normativa vigente. In questo caso i soci potranno confluire in analoghi organismi operanti nella stessa provincia se esistenti o, in caso

contrario, in province limitrofe.

5. Le regioni provvedono a controllare con periodicità almeno biennale il rispetto, da parte dei soci del consorzio, del diritto di opzione previsto dall'art. 17, quarto comma, lettera a), della legge 25 maggio 1970, n. 364.

6. All'art. 17, quarto comma, della legge 25 maggio 1970, n. 364, la lettera f) è sostituita dalle seguenti: "f) la nomina del collegio sindacale, in cui deve essere presente un rappresentante del Ministro dell'agricoltura e delle foreste; g) la costituzione dell'assemblea, nei consorzi con più di mille soci, con delegati eletti da assemblee parziali, disciplinate dagli statuti. Le assemblee parziali per la nomina dei delegati sono indette dal consorzio, recano all'ordine del giorno le materie oggetto dell'assemblea generale e sono convocate in tempo utile perchè delegati da esse eletti possano partecipare all'assemblea. I delegati devono essere soci".



7. L'art. 19 della legge 25 maggio 1970, n. 364 e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: «Art. 19 (Costituzione e dotazione della cassa sociale).

- 1. Per essere ammessi alle provvidenze previste dalla presente legge i consorzi, oltre a possedere i requisiti di cui all'art. 15, dovranno costituire una cassa per l'attuazione degli scopi sociali.

2. La cassa è alimentata annualmente:

a) da contributi dei consorzi nella misura stabilita annualmente dall'assemblea ordinaria dei soci in relazione alle tariffe assicurative stabilite per l'annata, distinte per singoli tipi di contratto, prodotto e comuni;

b) dal concorso dello Stato commisurato alla metà della spesa complessiva sostenuta per la gestione della cassa sociale, accertata in via definitiva sulla ba-

se del relativo conto consuntivo; nelle zone ad alto rischio climatico, determinate con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, tale percentuale può raggiungere il 65 per cento, tenuto conto di eventuali altri contributi di cui alla lettera c);

c) dai contributi concessi dalla regione o dalla provincia autonoma competente per territorio;

d) da eventuali contributi di altri enti pubblici o privati.

3. I contributi di cui al comma 2, lettere c) e d), vanno a riduzione dei contributi gravanti sui consorziati.

4. La dotazione finanziaria della cassa non può essere destinata a scopi diversi da quelli indicati nella presente legge e deve formare oggetto di gestione separata.

5. Alla riscossione dei contributi associativi e delle spese per la

difesa attiva e passiva, posti dai consorzi a carico dei loro associati, si provvede applicando le disposizioni che regolano l'esazione delle imposte dirette; la riscossione dei contributi gode di privilegio generale. I ruoli consorziati dovranno essere annualmente sottoposti al visto di esecutorietà dell'intendente di finanza competente per territorio.

6. Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste è attribuita all'organismo di rappresentanza nazionale dei consorzi di difesa, di cui all'art. 11 della legge 15 ottobre 1981, n. 590, la personalità giuridica di diritto privato. Tale organismo è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Agli acquisti immobiliari da esso effettuati per il raggiungimento degli scopi sociali non si applica l'art. 17 del codice civile».



DAL 1996 SI INIZIA CON IL CALCOLO DEI CONTRIBUTI F.S.N. IN BASE AI PARAMETRI

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE
AGRICOLE ED AGROINDUSTRIALI NAZIONALI

CIRCOLARE 5 novembre 1996

Oggetto: D.P.R. 17 maggio 1996: Nuove disposizioni sull'assicurazione agricola agevolata. Procedure per la copertura dei rischi e spese ammissibili a contributo

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 143 del 20 giugno 1996, è stato pubblicato il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 324, di approvazione del nuovo Regolamento sull'assicurazione agricola agevolata, che sostituisce le analoghe disposizioni dell'art. 9 della legge 14 febbraio 1996, n. 185.

Il nuovo Regolamento, emanato ai sensi dell'art. 127 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, recepisce nell'ordinamento giuridico nazionale la Direttiva 92/49/CEE del Consiglio, del 18 giugno 1992, sulla liberalizzazione del mercato assicurativo.

...

B - Adempimenti dei Consorzi di difesa

Con la liberalizzazione del mercato assicurativo ed il divieto di intese a livello nazionale, su tariffe, condizioni di polizza e impiego del Corpo peritale, i consorzi di difesa devono provvedere agli analoghi adempimenti a livello provinciale secondo criteri nuovi, tutelando gli interessi legittimi degli associati, senza ledere i diritti della parte assicurativa e degli altri soggetti interessati alla contrattazione delle polizze.

In conformità a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 1 del D.P.R. n. 324/96 e dell'art. 19 della legge n. 364/70, nel testo so-

stituito dall'art. 10, comma 7, della legge n. 185/92, i consorzi di difesa possono deliberare annualmente di ricorrere a forme assicurative per la difesa delle produzioni dei propri associati. Solo in presenza di specifica deliberazione in tal senso dell'assemblea ordinaria gli associati possono accedere alla copertura assicurativa agevolata, per le aree, le colture e le garanzie stabilite annualmente con decreto di questo Ministero.

Con la medesima delibera devono essere stabilite le procedure e le modalità di scelta delle migliori condizioni di mercato per l'affidamento della copertura assicurativa, prevedendo regole per l'eventuale raccolta diretta delle adesioni, e fissando vincoli particolari da riportare nei contratti, a garanzia della copertura dei rischi e dei successivi risarcimenti.

Si ritiene che per garantire la massima trasparenza alla scelta delle migliori condizioni di mercato per l'affidamento della copertura assicurativa, il Consorzio deve espletare apposita gara secondo le procedure della licitazione privata, assicurando la più ampia partecipazione alle imprese di assicurazione interessate.

Per l'espletamento della gara il Consorzio deve redigere apposito capitolato indicando le garanzie ed i prodotti assicurabili al merca-

to agevolato, fissando, peraltro, i requisiti che devono avere le imprese partecipanti, e le garanzie che devono fornire a tutela dei risarcimenti.

Dopo la conclusione della gara e la sottoscrizione del contratto definitivo da parte dei contraenti (impresa o Consorzio di imprese e Consorzio di difesa) per la stipula delle polizze può provvedere il consorzio per conto dei soci, anche attraverso forme dirette di raccolta dei certificati di adesione, oppure provvedono direttamente i soci, attraverso la rete agenziale o altri soggetti autorizzati dall'impresa aggiudicataria del servizio.

Le polizze sottoscritte direttamente dai soci devono essere convalidate ed annotate dal consorzio di difesa che deve, tra l'altro, accertare i requisiti di ammissibilità al mercato agevolato ed assumere preventivamente l'impegno di spesa per il pagamento del premio e fissare la quota a carico dell'assicurato da riscuotere attraverso i ruoli esattoriali.

.....

C - Parametri contributivi

Entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo, secondo le procedure e le modalità stabilite all'art. 2, comma 1, del D.P.R. n. 324/96, devono essere determinati, per territori agricoli a livello comunale, i parametri contributivi per

ogni prodotto e garanzia, ammissibili all'assicurazione agevolata.

La base di riferimento per la determinazione dei parametri contributivi sono i dati statistici assicurativi comprensivi del rapporto sinistri premi, che ogni Consorzio deve fare affluire periodicamente nel corso dell'anno alla banca dati del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN).

Tenuto conto che i parametri contributivi devono essere determinati entro il 31 dicembre di ogni anno per l'anno successivo, per considerare anche l'utilizzo di dati statistici ed il rapporto sinistri - premi dell'ultimo anno, di in-

dubbia significatività ai fini di una tendenziale aderenza dei parametri stessi alle tariffe di mercato, è necessario che i Consorzi di difesa trasmettano i relativi dati definitivi entro il 31 ottobre dell'anno a cui essi si riferiscono.

In mancanza di detta fornitura su supporto magnetico per l'acquisizione nella banca dati SIAN, i parametri saranno calcolati senza tener conto dei risultati definitivi dell'ultima campagna

D - Spesa premi ammissibile a contributo

Il nuovo Regolamento approvato con D.P.R. n. 324/96, nel confermare la preesistente aliquota

contributiva del 50% (elevabile fino al 65% nelle aree ad alto rischio climatico) ha introdotto una nuova procedura per la determinazione della spesa ammissibile a contributo statale. Sono stati previsti, come avanti illustrato, appositi parametri contributivi annuali, per comune, prodotto e garanzia, da applicare ai valori assicurati, nei rispettivi territori per l'individuazione della spesa ammissibile a contributo.

Ne consegue che per la determinazione della spesa ammissibile a contributo statale si applica l'aliquota percentuale del parametro ai valori assicurati, mentre la spesa premi effettiva è determinata applicando agli stessi valori la tariffa assicurativa contrattata.

Come stabilito dall'ultima parte del comma 1, dell'art. 2, del D.P.R. n. 324/96, il contributo dello Stato sui premi assicurativi deve essere calcolato sulla spesa derivante dall'applicazione dei parametri contributivi, che non potrà eccedere l'effettivo costo assicurativo. In sostanza quando il parametro contributivo è superiore alla tariffa assicurativa il contributo deve essere calcolato sull'effettivo costo assicurativo, mentre quando il parametro è inferiore alla tariffa, il contributo deve essere calcolato sulla spesa parametrata. Il contributo statale deve essere calcolato sulla minore spesa derivante dall'applicazione della tariffa assicurativa o del parametro contributo.

I Consorzi di difesa nella individuazione della spesa ammissibile a contributo statale devono attenersi rigorosamente alla richiamata procedura di calcolo e le regioni prima di esprimere il parere sui conti consuntivi da inoltrare a questo Ministero per la liquidazione del contributo a saldo, devono accertare che detta disposizione di legge sia stata rispettata.



FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE

DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2004, n. 102.

Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38

Art. 1. Finalità

1. Il Fondo di solidarietà nazionale (FSN) ha l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso.

2. Ai fini del presente decreto legislativo sono considerate calamità naturali o eventi eccezionali quelli previsti al punto 11.2 degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo (2000/C28/02), nonché le avverse condizioni atmosferiche previste al punto 11.3 dei predetti orientamenti comunitari.

3. Per le finalità di cui al comma 1, il FSN prevede le seguenti tipologie di intervento:

- a) misure volte a incentivare la stipula di contratti assicurativi contro i danni della produzione e delle strutture;
- b) interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni e strutture non inserite nel Piano assicurativo agricolo annuale, finalizzati alla ripresa econo-



BERGESE Lorenzo di Cuneo
3° Presidente dal 2007



BERNARDI Roberto
Direttore dal 2000

mica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni dagli eventi di cui al comma 2; c) interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole.

Capo I Aiuti per il pagamento di premi assicurativi

Art. 2. Polizze assicurative

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, lo Stato concede contributi sui premi assicurativi, in conformità a quanto previsto dal punto 11.5 degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo, agli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile.

2. Il contributo dello Stato è concesso fino all'80 per cento del

costo dei premi per contratti assicurativi che prevedono un risarcimento qualora il danno raggiunga il 20 per cento della produzione nelle aree svantaggiate ed il 30 per cento nelle altre zone.

3. Qualora contratti assicurativi coprono anche altre perdite dovute ad avverse condizioni atmosferiche non assimilabili alle calamità naturali, di cui al precedente articolo 1, comma 2, o perdite dovute a epizootie o fitopatie, il contributo dello Stato è ridotto fino al 50 per cento del costo del premio.

4. A decorrere dal 1° gennaio 2005, il contributo pubblico è concesso esclusivamente per contratti assicurativi che prevedono per ciascun prodotto assicurato la copertura della produzione complessiva aziendale all'interno di uno stesso comune. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali sono stabiliti i termini, le modalità e le procedure di erogazione del contributo sui premi assicurativi.

Dal 1° gennaio 2005 sono stati cancellati i contributi compensativi ex-post che venivano erogati alle Aziende agricole dopo parecchi anni e pertanto non efficaci a soccorrere le aziende nei tempi necessari a sostenere i costi in una annata con produzioni colpite dalle avversità atmosferiche.



A partire dal primo gennaio 2010, per la copertura assicurativa agevolata dei rischi agricoli si dispone di due nuove misure di intervento, con diverse fonti di finanziamento comunitario, quali l'articolo 68 del regolamento (CE) n.73/2009 e l'OCM vino, di cui al regolamento n. 1234/2007.

Le due nuove misure, previste dalla recente regolamentazione comunitaria, si aggiungono, integrandosi con gli analoghi preesistenti interventi del Fondo di solidarietà nazionale e dell'OCM ortofrutta; dalla corrente campagna agraria, pertanto, il produttore agricolo e le associazioni dei produttori, limitatamente al regolamento ortofrutta, dispongono delle seguenti opportunità assicurative, assistite dall'aiuto pubblico, per la copertura dei rischi aziendali:

1. assicurazione dei raccolti, degli animali e delle piante, ai sensi del Reg. (CE) n. 73/09, articolo 68, comma 1, lett. d), alle condizioni stabilite dall'art. 70 dello stesso regolamento;

2. assicurazione dei raccolti di uva da vino, ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 – OCM vino;

3. assicurazione delle produzioni vegetali, degli animali, delle piante e delle strutture aziendali, ai sensi del Capo I, del decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche. A partire dal primo gennaio 2010, per la copertura assicurativa agevolata dei rischi agricoli si dispone di due nuove misure di intervento, con diverse fonti di finanziamento comunitario, quali l'articolo 68 del regolamento (CE) n.73/2009 e l'OCM vino, di cui al regolamento n. 1234/2007.

Le due nuove misure, previste dalla recente regolamentazione comunitaria, si aggiungono, integrandosi con gli analoghi preesistenti interventi del Fondo di solidarietà nazionale e dell'OCM ortofrutta; dalla corrente campagna agraria, pertanto, il produttore agricolo e le associazioni dei produttori, limitatamente al regolamento ortofrutta, dispongono delle seguenti opportunità assicurative, assistite dall'aiuto pubblico, per la copertura dei rischi aziendali:

PAC 2007/2013



Agea
Agenzia
per le Erogazioni
in Agricoltura



1. assicurazione dei raccolti, degli animali e delle piante, ai sensi del Reg. (CE) n. 73/09, articolo 68, comma 1, lett. d), alle condizioni stabilite dall'art. 70 dello stesso regolamento;

2. assicurazione dei raccolti di uva da vino, ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 – OCM vino;

3. assicurazione delle produzioni vegetali, degli animali, delle piante e delle strutture aziendali, ai sensi del Capo I, del decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche.





CAMPAGNA ASSICURATIVA 2011

ASSICURATO TOTALE DEL CONDIFESA + 13% del valore assicurativo del 2010

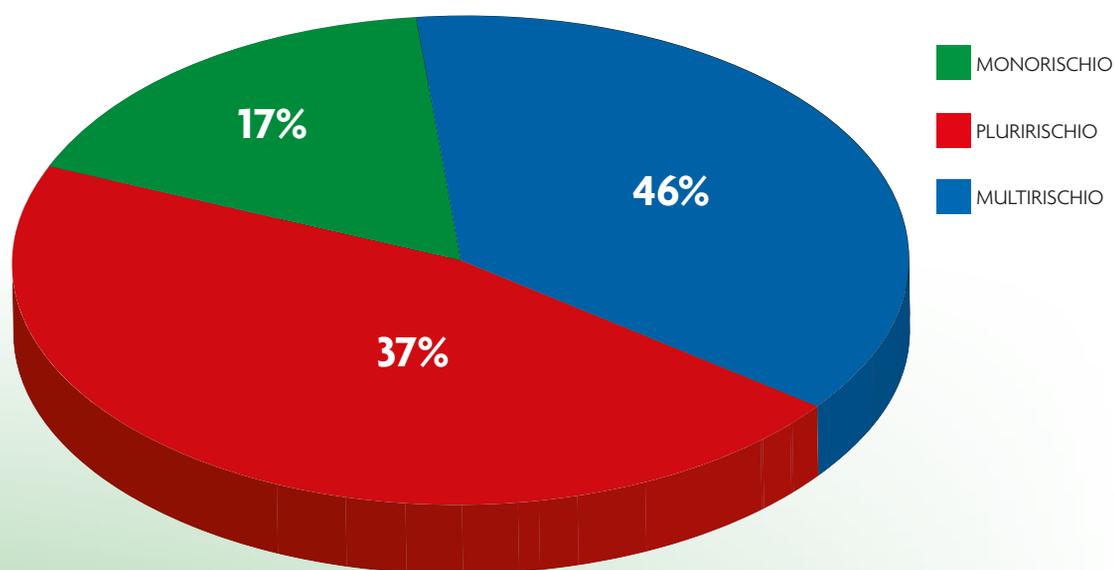
VALORI ASSICURATI	PREMI ASSICURATIVI	COSTO SOCI
193.500.367	19.640.661	6.481.418

Anche quest'anno è in crescita il valore assicurato delle produzioni che passa da euro 170.624.630 a euro 193.445.857, ciò vuol significare che le vere aziende agricole non possono permettersi di non assicurare le loro produzioni risparmiando i premi assicurativi sulle produzioni, altrimenti in caso di avversità atmosferiche non riescono a coprire i costi di produzione.

L'aumento del valore assicurato deve attribuirsi al maggior prodotto assicurato nel settore orticolo in particolare nei pomodori concentrati e nel settore cerealicolo il mais da insilaggio.

	QUANTITÀ	SUPERFICIE HA.	VALORE ASSICURATO	PREMIO AGEVOLATO
Totale Frutta	6.479,73	1.849.558,60	95.798.932,00	13.709.720,76
Totale Uva da Vino	4.160,14	387.461,00	39.392.610,52	2.004.873,46
Totale Cereali	12.878,15	2.222.511,00	27.237.873,74	685.854,88
Totale Ortaggi	603,82	139.187,00	6.115.790,54	261.356,33
Totale Piante	260,90	1.981.817,00	3.563.422,73	321.499,48
Totale Strutture	-	85.648,74	21.391.737,34	196.125,99
			193.500.366,87	17.179.430,90

TIPOLOGIA DI POLIZZE ASSICURATIVE ANNO 2011



la polizza mono-rischio copre i danni di sola Grandine

la polizza pluri-rischio copre i danni Grandine - Gelo/Brina - Vento - Eccesso di pioggia - Siccità - Colpo di sole

la polizza multi-rischio sulle rese per la stabilizzazione dei ricavi aziendali



PRODUZIONE	VALORE ASSICURATO	PREMIO AGEVOLATO
ACTINIDIA	29.850.697,42	3.411.593,99
ACTINIDIA SOTTO RETI ANTIGRAND	795.365,33	74.586,83
ALBIOCOCHE	1.143.832,20	206.033,70
ALBIOCOCHE SOTTO RETI ANTIGRAN	550.376,50	101.686,04
AVENA	656,60	22,13
BROCCOLO	5.145,00	760,43
CACHI	596,20	41,14
CASTAGNE	21.167,00	918,65
CILIEGIE	156.016,50	29.298,29
CILIEGIE SOTTO RETI ANTIGRANDI	262.157,40	52.145,52
CIPOLLE	139.461,00	3.696,63
COLZA	34.749,47	1.040,96
COLZA SEME	3.015,00	120,60
ERBA MEDICA	131.068,00	9.725,24
FAGIOLI	4.105.181,25	145.803,12
FINOCCHIO SEME	6.156,00	175,45
FRAGOLE	15.193,08	1.474,45
FRUMENTO	993.402,40	15.497,11
FRUMENTO DURO	21.662,60	246,58
FRUMENTO TENERO	2.404.003,92	37.766,59
GIRASOLE	9.401,25	243,75
GRANO SARACENO	16.660,16	299,50
LAMPONE	6.632,21	212,23
MAIS DA GRANELLA	20.227.519,49	538.762,32
MAIS DA INSILAGGIO	2.817.932,56	69.194,24
MELANZANE	436,50	17,46
MELE	8.198.255,23	1.220.317,95
MELE SOTTO RETI ANTIGRANDINE	4.934.169,30	550.564,74
MELONI	15.816,00	759,17
MIGLIO	16.722,00	774,23
MIRTILLI SOTTO RETI ANTIGRANDI	68.277,60	5.864,54
MIRTILLO	901.768,94	48.246,41
MORE	768,58	24,59
NETTARINE	17.230.807,98	3.336.475,60
NETTARINE PRECOCI	663.830,00	131.963,34
NETTARINE PRECOCI SOTTO RETI A	64.438,00	13.922,47
NETTARINE SOTTO RETI ANTIGRAND	8.245.247,50	1.169.842,80
NOCCIOLE	647.518,95	21.659,57
ORZO	258.463,14	4.045,70
PATATE	17.803,44	316,90
PEPERONCINO	10.880,00	772,48
PEPERONI	127.073,10	13.134,67
PERE	4.749.906,10	827.220,36
PERE PRECOCI	2.328,04	519,72
PERE SOTTO RETI ANTIGRANDINE	331.802,40	21.461,13
PESCHE	4.987.056,55	765.936,40
PESCHE PRECOCI	716.845,74	85.399,71
PESCHE PRECOCI SOTTO RETI ANTI	169.924,80	15.623,61
PESCHE SOTTO RETI ANTIGRANDINE	679.505,70	129.348,38
PIANTE DI VITI PORTA INNESTO	7.800,00	1.737,84
PIANTE OFFICINALI	101.160,00	3.845,20
PIOPPA	226.854,50	4.537,09
PISELLI	42.908,94	1.402,28
POMODORO CONCENTRATO	736.657,26	55.890,44
POMODORO DA TAVOLA	12.262,25	870,40
RAPA	8.122,50	259,92
RETI ANTIGRANDINE	16.717.110,95	154.334,45
RISO	121.357,75	2.173,87
SERRE FISSE RIVEST.IN VETRO NO	562.810,00	2.982,90
SERRE FISSE RIVESTITE IN VETRO	178.420,00	802,89
SERRE O TUNNEL RIVEST.IN FILM	3.450.055,00	35.067,57
SOIA	181.259,40	5.942,06
STRUTTURE PER IMPIANTI DA FRUT	483.341,39	2.938,18
SUSINE	3.490.217,85	589.166,68
SUSINE SOTTO RETI ANTIGRANDIN	6.806.817,40	883.194,61
SUSINE PRECOCI	107.411,50	14.977,31
UVA DA VINO	39.392.610,52	2.004.873,46
VIVAI DI PIANTE DA FRUTTO	306.898,23	15.121,47
VIVAI DI PIOPI	2.920.710,00	296.257,88
ZUCCA	18.760,00	687,40
ZUCCHINE	869.127,30	36.809,58
TOTALE	193.500.366,87	17.179.430,90



SCADENZE PER I SOCI DEL CONDIFESA



Equitalia

UBI  Banca Regionale Europea

30 DICEMBRE 2011

Quest'anno i parametri ministeriali per le produzioni vegetali, esclusa l'uva da vino, sono stati pubblicati con notevole ritardo rispetto gli anni passati, il decreto è stato emanato il 4 novembre 2011 pertanto il Consiglio di Amministrazione del nostro Condifesa, per maggior trasparenza nei conteggi, ha stabilito di attendere i parametri prima di far predisporre i ruoli consortili a carico dei Soci.

Vista la tempistica nell'elaborazione dei Ruoli, il C. d A. ha deliberato di portare la scadenza di novembre al 30 Dicembre 2011.

Pertanto tutti i Soci entro tale data dovranno pagare:

- Quota di ammissione euro 50,00 (una-tantum) solo per i nuovi soci;
 - Quota fissa per tutti gli associati di euro 25,00;
- Quota assicurativa a carico del Socio (**costo assicurativo agevolato dedotto la percentuale massima di contribuzione pubblica**)
 - Quota assicurativa a carico del Socio per polizze non agevolate;
- **Rimborso della quota OCM vino – solo per i produttori viticoli.**

30 GIUGNO 2012

Entro il 30 giugno 2012 tutti i Soci certamente avranno incassato i contributi della Domanda Unica PAC Art. 68, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere il rimborso da parte dei Soci al Condifesa, che ha anticipato la contribuzione pubblica dell'Unione Europea, di richiedere

il Rimborso della quota PAC Art.68



RISARCIMENTI DANNI

Come tutti gli anni i Risarcimenti danni dalle Compagnie di assicurazione **vi devono pervenire nel mese di Dicembre** (prima di Natale) in quanto le Compagnie si sono impegnate a liquidare i risarcimenti entro il mese di Dicembre visto che il Condifesa ha pagato i premi assicurativi al 31 agosto 2011 per l'uva da vino e al 15 novembre per tutte le altre produzioni.

Si rammenta ai Soci che devono incassare i risarcimenti di voler consegnare copia del pagamento di quanto dovuto al Condifesa, alle Agenzie di assicurazione e/o Broker anche se il termine ultimo di pagamento è stato fissato a fine dicembre anziché a novembre.

ATTENZIONE AI RITARDATI PAGAMENTI

Tenendo conto che questa nuova metodologia di versamento dei contributi consortili in due rate è stata rodato già per l'anno 2010, andando discretamente a buon fine, il Consiglio di amministrazione con la medesima delibera del 30 settembre 2011 ha stabilito di applicare le sanzioni per ritardato versamento per coloro che omettono il pagamento dei RUOLI e di provvedere all'emissione del RUOLO COATTIVO, includendo oltre alle somme non pagate, le spese di esazione coatta e le seguenti somme aggiuntive:

euro 10,00 al mese, o per frazione di mese, per ogni 500 euro di contributi da versare, con arrotondamento in difetto o in eccesso in funzione del superamento o meno di 250 euro.

Verrà inoltre fatta comunicazione agli Enti pagatori dei contributi pubblici AGEA (solo per i Viticoli) e ARPEA (tutti gli altri Produttori) della morosità del Socio.



A seguito accordo commerciale con l'**Associazione Nazionale Consorzi di Difesa (ASNACODI) UNICREDIT** offre alle Imprese Agricole aderenti al Consorzio di Difesa di Cuneo la possibilità di avere disponibile in breve tempo e a condizioni particolarmente vantaggiose, il rimborso assicurativo dei danni subiti. Per eventuali approfondimenti e/o adesione all'iniziativa recarsi presso le Agenzie Unicredit o rivolgersi al Sig. Gianni Garin, già Settorista Federagrario - cell. 348 0171824.



CON
UTILIO CLICK&GO
NAVIGHI
IN UN MARE DI
VANTAGGI.

Subito Impresa presenta Utilio Click&Go, l'innovativo pacchetto di prodotti e servizi con un conto corrente semplice e veloce che puoi gestire online.

Subito Impresa è il nostro modo di fare banca per le piccole e medie imprese: risposte semplici, supporto immediato e soluzioni per ogni tipo di esigenza gestionale. Vieni a scoprirli in filiale.

UBI  **Banca Regionale
Europea**

Non fare aspettare i tuoi affari.

800.500.200 - www.ubibanca.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Utilio Click&Go è un prodotto a pacchetto che include a condizioni agevolate diversi prodotti e servizi, taluni obbligatori, altri facoltativi. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi disponibili presso le filiali.



150°

1971-2011

40 anni di attività
del **CONDIFESA** di Cuneo
al servizio delle **IMPRESSE
AGRICOLE**

Nella speranza di incontrarvi numerosi
al Convegno del 3 dicembre, il Presidente,
il Consiglio di Amministrazione, il Direttore
e tutto il Personale del Condifesa
colgono l'occasione per augurare a tutti i Soci
e alle rispettive famiglie

**i migliori Auguri di Buone Feste
per il S. Natale e un prospero 2012**



Il personale del

CONDIFESA CUNEO

è a vostra disposizione per ogni informazione

ORARIO UFFICIO E RECAPITI

CUNEO

via Caraglio, 16

orario: 8,30-12,30 – 14,30-18,00

LAGNASCO

via Praetta, 2 – c/o Asprofrut

orario: 10,00-12,00 (solo MERCOLEDÌ)

ALBA

c.so Europa, 43 – c/o ASPROCOR

orario: 10,00-12,00 (solo il GIOVEDÌ)